

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO IN CIASCUNO DEI 4 COMUNI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE (CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA E SOLIERA) DAL 1° MAGGIO 2022 AL 30 GIUGNO 2023 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2, LETTERA B) DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 120/2020 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI)**

### **ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO**

La prestazione consiste nel servizio di progettazione che, **proponendo attività ed iniziative che coinvolgano i centri storici dei 4 Comuni dell'Unione, siano finalizzate alla rivitalizzazione dei predetti centri storici ed allo sviluppo delle attività presenti sul territorio.**

**Le attività previste dalle proposte progettuali relative alle finalità sopra descritte dovranno essere attuate nel periodo dal 1° maggio 2022 al 30 giugno 2023 compreso**, a fruizione gratuita per il pubblico, fatta salva la possibilità di pagamento per attività che prevedono il consumo di cibo e bevande.

**L'importo a base di offerta è di euro 65.573,77 + iva 22%, per complessivi euro 80.000,00.**

L'amministrazione si riserva in ogni caso l'applicazione del disposto dall'articolo 106 comma 12 del d. lgs. 50/2016.

La progettazione presentata dovrà essere in grado di recepire e coordinarsi con le eventuali proposte di attività culturali e di intrattenimento realizzate direttamente e/o promosse dai Comuni facenti parte dell'Unione delle Terre d'Argine.

### **ART. 2 - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

Ancorché realizzate per conto dell'Unione delle Terre d'Argine, incombe sull'aggiudicatario ogni responsabilità ed onere relativo alla realizzazione degli eventi e delle attività per le quali vi sia stato espresso avvallo dell'Amministrazione.

L'affidatario è pertanto a tutti gli effetti il soggetto organizzatore e quindi risulterà quale intestatario delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle attività.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'aggiudicatario dovrà: approntare il progetto artistico, tecnico e logistico - organizzativo degli eventi e delle attività ludiche di promozione economica, con le modalità di seguito meglio specificate e provvedere alla sua concreta realizzazione; predisporre, ove previsto, il piano della sicurezza, comprensivo, oltre che dei consueti provvedimenti in ossequio alla normativa vigente in materia di sicurezza per i pubblici spettacoli anche dei provvedimenti in ossequio alle normative, decreti e linee guida nazionali e della Regione Emilia Romagna in materia di misure atte a prevenire il contagio da COVID 19 in occasione di pubblici spettacoli; richiedere il permesso di pubblico spettacolo, ove previsto e adire alla competente Commissione di Vigilanza per ottenere il necessario nulla osta, ottemperando alle prescrizioni della medesima; noleggiare eventuali attrezzature utili allo svolgimento delle attività,

all'assolvimento delle pratiche e al pagamento dei diritti SIAE e alla tenuta e compilazione dei registri, se da quest'ultima richiesti; richiedere le dovute autorizzazioni agli uffici competenti; provvedere alla progettazione, insieme all'Amministrazione, all'organizzazione e gestione in autonomia degli eventi ed attività ludico promozionali; ideare e realizzare, con le modalità di seguito meglio specificate, la campagna promozionale dei singoli eventi; oltre ad ogni altra responsabilità ed ogni altro onere, ancorché in questa sede non espressamente identificati, connessi allo status di realizzatore degli eventi.

L'aggiudicatario inoltre dovrà garantire, tramite propri incaricati, un collegamento costante con l'Unione delle Terre d'Argine e con i Comuni facenti parte dell'Unione stessa, partecipando anche agli eventuali incontri da questi richiesti.

### **ART. 3 - ONERI A CARICO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**

Previa verifica sul puntuale assolvimento da parte dell'aggiudicatario dei suoi impegni contrattuali, l'Unione delle Terre d'Argine corrisponderà a quest'ultimo, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, il corrispettivo pari a quanto formulato in sede di offerta economica da parte dell'aggiudicatario, che sarà liquidato entro i termini previsti dalla legge, secondo la scansione dettagliata dal successivo art. 13 MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE.

### **ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

La richiesta in oggetto consisterà nella progettazione, organizzazione, gestione e promozione di attività di promozione e marketing del territorio in ciascuno dei 4 Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) della durata di **nr. nove (9) eventi nelle date successivamente indicate**.

I 9 eventi saranno progettati e proposti dall'aggiudicatario all'Unione delle Terre d'Argine secondo i temi d'interesse ed i target di riferimento per ciascuna proposta di seguito indicata.

In caso di eventi annullati a causa del maltempo l'aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità a concordare con l'Unione delle Terre d'Argine i tempi e le modalità di recupero e riprogrammazione degli stessi entro i termini contrattuali, fatto salvo quanto stabilito all'art. 106 comma 12 del d. lgs. 50/2016 in termini di diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo contrattuale, qualora valutato opportuno dalla stazione appaltante.

Tale condizione vale anche nel caso in cui si trattasse di recuperare un evento interrotto nel corso della sua esecuzione.

La progettazione degli eventi dovrà essere effettuata, tenendo conto delle seguenti richieste:

➤ **2 eventi nel centro storico Carpi entrambi a tema enogastronomia e fashion** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, da tenersi indicativamente **1 a maggio ed 1 a novembre 2022**, in concomitanza con la Fiera Moda Makers. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: Piazza Martiri, Cortile d'Onore di Palazzo dei Pio, Auditorium San Rocco. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da buyers ed addetti a vario titolo del settore moda-tessile-abbigliamento.

➤ **1 evento nel centro storico Carpi a tema enogastronomia e fashion** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, da tenersi indicativamente **a maggio 2023**, in concomitanza con la Fiera Moda Makers. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: Piazza Martiri, Cortile d'Onore di Palazzo dei Pio, Auditorium

San Rocco. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da buyers ed addetti a vario titolo del settore moda-tessile-abbigliamento.

**Per gli eventi del Comune di Carpi deve essere considerato un budget pari a circa un terzo dell'importo tale di aggiudicazione.**

> **1 evento nel centro storico Campogalliano a tema enogastronomia** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, da tenersi indicativamente **nell'estate 2022**. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Bilancia. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da tutta la cittadinanza.

> **1 evento nel centro storico Campogalliano a tema enogastronomia** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, da tenersi indicativamente **in primavera 2023**. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Bilancia. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da tutta la cittadinanza.

> **1 evento nel centro storico Novi di Modena a tema enogastronomia** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, in particolare produttori locali del settore biologico, km 0, prodotti naturali, da tenersi indicativamente **a settembre/ottobre 2022**. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: Piazza 1° Maggio, anfiteatro all'interno del Parco della Resistenza. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da tutta la cittadinanza;

> **1 evento nel centro storico Novi di Modena a tema enogastronomia** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, in particolare produttori locali del settore biologico, km 0, prodotti naturali, da tenersi indicativamente **a maggio 2023**, eventualmente in concomitanza con altro evento che coinvolge il settore della floricultura. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: Piazza 1° Maggio, anfiteatro all'interno del Parco della Resistenza. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da tutta la cittadinanza.

> **1 evento nel centro storico Soliera a tema enogastronomia** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, da tenersi indicativamente **a settembre 2022**. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: piazza Lusvardi, piazza Sassi, Castello Campori. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da tutta la cittadinanza.

> **1 evento nel centro storico Soliera a tema enogastronomia** con il coinvolgimento imprese ed aziende locali, da tenersi indicativamente **a maggio 2023**. A questo proposito si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti location: piazza Lusvardi, piazza Sassi, Castello Campori. Il target di tali iniziative sarà sostanzialmente composto da tutta la cittadinanza.

Di concerto con l'Unione delle Terre d'Argine si provvederà, dove opportuno e ragionevolmente possibile, a recuperare le iniziative eventualmente annullate.

La proposta dovrà essere caratterizzata dalla possibilità, per gli eventi che eventualmente non si potessero svolgere in presenza a causa delle restrizioni COVID, di svolgere gli stessi in streaming o comunque in qualunque altra modalità che ne permetta la fruizione.

## **ART. 5 – STRUMENTAZIONI TECNICHE**

Per la realizzazione degli eventi, l'aggiudicatario dovrà utilizzare strumentazioni e componenti impiantistiche e d'allestimento certificate a norma di legge. In particolare, tali strumentazioni e componenti dovranno essere adeguati all'ottenimento del migliore dei risultati relativamente alla fruizione da parte del pubblico anche in considerazione dei contesti architettonici ed urbanistici in cui tali eventi si terranno.

## **ART. 6 – PROMOZIONE**

L'aggiudicatario è tenuto ad ideare, di concerto con i competenti uffici dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni coinvolti, la campagna di promozione degli eventi e a sostenerne le spese, entro un limite massimo di **euro 3.000,00 oltre IVA**.

Su ogni strumento di comunicazione deve essere obbligatoriamente collocato lo stemma dell'Unione delle Terre d'Argine e/o altri eventuali loghi inerenti alle attività.

È data facoltà all'aggiudicatario, in qualità di soggetto attuatore, di apporre anche il proprio logo sugli strumenti promozionali, ovvero di essere menzionato in caso di comunicazione radiofonica o televisiva o new media.

È altresì data facoltà all'assegnatario di ricercare in autonomia eventuali sponsorizzazioni e trattenerne i proventi; tuttavia, l'apposizione dei loghi di eventuali sponsor sugli strumenti promozionali ovvero la loro menzione in caso di comunicazione radiofonica o televisiva o new media è in ogni caso subordinata all'insindacabile giudizio dell'Unione delle Terre d'Argine.

In tutti i casi, posizionamento e dimensionamento dei loghi oltre che di eventuali scritte aggiuntive saranno subordinati all'insindacabile giudizio dell'Unione delle Terre d'Argine.

## **ART. 7 - ANNULLAMENTO DEGLI EVENTI**

In caso di annullamento di uno o più eventi per cause imputabili all'aggiudicatario, l'Unione delle Terre d'Argine applicherà una penale pari ad **euro 5.700,00 oltre IVA** per ogni evento annullato.

In caso di annullamento per cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'aggiudicatario, questi sarà tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, la sussistenza ovvero l'insussistenza di benefici in termini di minori costi derivanti dall'annullamento.

Qualora dall'annullamento derivino all'aggiudicatario minori costi, tale somma sarà dedotta dall'importo dovuto all'aggiudicatario.

## **ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA**

In applicazione della legge n. 120/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria.

In sede di stipula contrattuale la Ditta affidataria dovrà costituire, fatto salvo quanto previsto in merito al ribasso d'asta e al conseguente incremento della percentuale della cauzione, regolare garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento di quanto stabilito dal presente capitolato e di quant'altro pattuito, nonché dell'eventuale risarcimento danni e rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione della fornitura ai sensi del comma 2 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia è costituita, a scelta dell'offerente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere dell'Unione delle Terre d'Argine, UNICREDIT BANCA S.p.a. di Carpi a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria dell'Amministrazione – Unione delle Terre d'Argine;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari a ciò autorizzati.

Per i dettagli relativi alle specifiche modalità di versamento della garanzia definitiva si rimanda all'art. 10 dell'avviso.

Al termine del rapporto l'Unione delle Terre d'Argine procederà allo svincolo definitivo della cauzione, prestata a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

## **ART. 9 – RESPONSABILITA' CIVILE E DANNI MATERIALI**

Sarà obbligo della ditta affidataria adottare, nell'esecuzione della prestazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

In particolare, essa è obbligata ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

La ditta affidataria è responsabile dell'operato dei propri dipendenti e addetti a qualunque titolo impiegati nell'espletamento delle attività e servizi oggetto dell'appalto ed è tenuta a rispondere di qualsiasi danno, a persone e/o a cose, eventualmente arrecato a terzi, mallevando pertanto l'Unione delle Terre d'Argine - nonché gli amministratori e i dipendenti del medesimo - da qualsiasi richiesta e/o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei confronti dei richiamati soggetti.

A tale scopo la ditta affidataria è tenuta a stipulare e/o dimostrare di avere in corso di validità, con primaria compagnia assicuratrice, un contratto di assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO), riferita all'esercizio dell'attività e alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, comprese tutte le attività accessorie e complementari a quelle principali e prevalenti.

Il predetto contratto assicurativo RCT/RCO dovrà prevedere le seguenti condizioni minime:

- a) massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:
  - euro 2.000.000,00 per sinistro;
  - euro 2.000.000,00 per persona (terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;
  - euro 2.000.000,00 per danni a cose;
- b) l'estensione del novero dei terzi a:
  - titolari e dipendenti o addetti di ditte terze (fornitori, ecc.) e in genere le persone fisiche che partecipino ad attività complementari all'attività formante oggetto dell'assicurazione;
  - professionisti e consulenti in genere e loro prestatori di lavoro o addetti;
- c) l'estensione alla R.C. derivante alla ditta affidataria per tutti i danni derivanti da fatti, azioni od omissioni di qualsiasi persona - dipendente e non - della cui opera la stessa si avvalga per l'espletamento delle attività;
- d) l'estensione dell'assicurazione alla R.C. personale dei dipendenti e dei collaboratori a qualunque titolo della ditta affidataria, compresa la R.C. personale di dipendenti e preposti riconducibile allo svolgimento degli incarichi e delle attività di "datore di lavoro" e "responsabile del servizio di prevenzione e protezione", ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza del lavoro) e delle successive modifiche ed integrazioni;
- e) l'estensione dell'assicurazione RCO ai danni non rientranti nella disciplina INAIL - o eccedenti le prestazioni dalla stessa previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

L'Unione delle Terre d'Argine è esonerata da ogni responsabilità per infortuni che dovessero occorrere al personale della ditta affidataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

La ditta affidataria dovrà comprovare l'avvenuta stipulazione della prescritta assicurazione, producendone copia - almeno 10 gg. prima dell'inizio del servizio - all'Ufficio richiedente dell'Unione delle Terre d'Argine, inteso che l'assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e sue eventuali proroghe.

A tale proposito, al fine di comprovare l'efficacia della copertura assicurativa senza soluzione di continuità, la ditta affidataria si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione a ogni sua scadenza.

Costituirà onere a carico della ditta affidataria il risarcimento dell'ammontare dei danni - o di parte di essi - non risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione dell'insufficienza dell'assicurazione, la cui stipula non esonera la ditta affidataria stessa dalle responsabilità che gli incombono ai sensi di legge.

#### **ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Susi Tinti Dirigente ad interim del settore Sviluppo Economico, e il direttore dell'esecuzione verrà individuato in fase di aggiudicazione.

#### **ART. 11 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA DITTA AFFIDATARIA**

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo della persona che sarà responsabile dell'esecuzione del servizio tramite comunicazione scritta di mandato conferito a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata del RUP del servizio indicato all'art. 10. **La ditta affidataria deve garantire la reperibilità di un Responsabile dell'esecuzione del servizio negli orari d'ufficio, tramite mail e cellulare.**

Il RUP ha il diritto di esigere il cambiamento del responsabile dell'impresa per disciplina, incapacità o grave negligenza. La ditta affidataria è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nel servizio.

Ogni variazione della persona di cui al punto primo deve essere tempestivamente notificata al Direttore dell'esecuzione del servizio e deve essere accompagnata dal deposito presso l'Amministrazione del nuovo atto di mandato.

#### **ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO**

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione appaltante.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Il subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il subappalto è consentito nella misura massima del 49,99% dell'importo del contratto secondo le procedure e le modalità di cui all'art. 105 comma 2 del d. lgs. 50/2016.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso di adeguata qualificazione nonché dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 13 – MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE**

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, con le seguenti modalità:

- 50% dell'importo del contratto entro il 31 dicembre 2022;
- 50% dell'importo del contratto a conclusione del servizio.

Le fatture dovranno contenere nella descrizione il titolo degli eventi a cui il servizio si riferisce.

La fattura, emessa elettronicamente in ossequio a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015, dovrà essere corredata del/i relativo/i ordine/i di fornitura e l'impegno di spesa.

Il pagamento avverrà comunque entro 30 gg dalla data di accettazione e attestazione della regolarità tecnica della fattura nonché, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012 n. 192, dall'esito positivo delle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A. ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, la ditta affidataria sarà tenuta obbligatoriamente all'inserimento nella fattura emessa esclusivamente in forma elettronica:

- del CIG (codice identificazione gara);
- dell'impegno spesa come indicato nella conferma d'ordine;
- del Codice Univoco: Ufficio UFA4B7.

Con il nuovo meccanismo fiscale dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni con obbligatorietà dell'indicazione del CIG comunicato.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, la ditta affidataria è tenuta a comunicare alla scrivente Amministrazione prima della sottoscrizione del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Il pagamento verrà effettuato in soluzione unica, a prestazione compiuta e conseguente verifica della perfetta rispondenza a quanto richiesto, dietro presentazione di regolare fattura; l'importo sarà contabilizzato al netto del ribasso di gara, a cui andrà aggiunta l'IVA di legge.

In base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012 n. 192, il pagamento della fattura sarà subordinato agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità. Conseguentemente, la fattura potrà essere accettata dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità

ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010.

La fattura, intestata all'Unione delle Terre d'Argine, C.so A. Pio 91 (P.I. 03069890360), dovrà essere trasmessa in modalità telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [sua@pec.terredargine.it](mailto:sua@pec.terredargine.it) e dovrà contenere il codice CIG.

Il pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 111 e 112 del codice dei contratti, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. La liquidazione della fattura sarà effettuata con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, e dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa della Ditta e degli eventuali subappaltatori. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere il pagamento alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Codice dei contratti, in caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione tramite il Responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione tramite il Responsabile del procedimento applica quanto previsto dall'art. 30 comma 6 del Codice dei contratti.

#### **ART. 14 – VERIFICA DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è soggetto a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel presente capitolato descrittivo e prestazionale. La verifica di conformità è effettuata dal responsabile unico del procedimento secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 102. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Qualora il DURC della Ditta assegnataria segnali un'inadempienza contributiva, relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo pagamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART. 15 – STIPULA DEL CONTRATTO e SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata.

La ditta affidataria si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale, che dovessero essere impartite dall'Amministrazione.

Sono a carico della Ditta affidataria tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese quelle di bollo, nonché le imposte e tasse presenti e future, a esclusione dell'IVA.



Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Il fornitore si assume l'obbligo del versamento dell'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, essendo i documenti di stipula generati dal portale MEPA soggetti al tributo nella misura di € 16,00.

#### **ART. 16 – PENALITA'**

Qualora la ditta assegnataria, senza giusta causa, si renda responsabile di gravi inadempienze l'Unione delle Terre d'Argine potrà applicare una penale forfettaria di euro 3.500,00 (oltre IVA).

L'applicazione della penale sarà inserita in compensazione con gli importi eventualmente dovuti o con escussione della cauzione definitiva riservandosi in ogni caso la risoluzione in danno del contratto.

La contestazione delle inadempienze sarà eseguita a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto con lettera raccomandata o posta certificata per iscritto all'Assegnatario. La ditta potrà produrre le proprie controdeduzioni, debitamente documentate; l'Amministrazione si riserverà la facoltà di controllare l'avvenuta inadempienza e, se del caso, considerarla nulla ai fini della succitata penale, una volta comprovata la mancanza di dolo e/o trascuratezza.

Rientrano fra le penalità di cui al presente articolo anche quelle previste dall'art. 7 del presente Capitolato.

#### **ART. 17 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

La ditta affidataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. La ditta affidataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni apportate ai rispettivi contratti collettivi.

La ditta affidataria si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa per tutto il periodo di validità del contratto.

La ditta affidataria è tenuta altresì all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, le norme in materia di sicurezza sul lavoro, così come previsto dal d. lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La ditta affidataria si obbliga a onorare i doveri concernenti i versamenti e altri adempimenti in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana.

La ditta affidataria deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantirne la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, in particolare il personale addetto al servizio dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento, pena il suo allontanamento dal servizio disposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il personale della ditta dovrà vigilare con la massima diligenza sulla conservazione del patrimonio culturale dell'Unione delle Terre d'Argine, nonché beni, locali, attrezzature dotazioni comunque connessi alle attività oggetto dei servizi di cui al presente atto.

Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, dovrà essere formato ed informato dei propri doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili secondo quanto disposto dal codice privacy (d. lgs. 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679).

Nel caso di inadempienze di carattere contributivo e retributivo da parte della ditta affidataria ed eventuali subappaltatori è prevista l'applicazione dell'art. 30 commi 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e delle norme successive in materia di documento di regolarità contributiva.

## **ART. 18 – CLAUSOLE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato alla ditta affidataria, secondo le vigenti disposizioni di legge.

In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente avviso;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- subappalto non espressamente autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal RUP;
- accertamento della sussistenza, in capo alla ditta o di un suo subappaltatore, di una delle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- sospensione o interruzione del servizio da parte della ditta affidataria per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore, qualora l'applicazione delle penali di cui all'art. 20 superi la soglia del 10% dell'importo contrattuale;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento a carico della ditta affidataria;
- mancata prova della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- mancata osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, la Stazione appaltante applica la disciplina degli artt. 107-Sospensione, 108-Risoluzione, 109-Recesso, 110-Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione, del d. lgs. n. 50/2016.

## **ART. 19 – DIRITTO APPLICABILE - FORO COMPETENTE**

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, la normativa di riferimento di cui in premessa del presente capitolato.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, è competente il Foro di Modena. E' sempre esclusa la giurisdizione arbitrale.

## **ART. 20 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI**

La Ditta affidataria è tenuta alla piena e intera osservanza delle norme contenute nel presente capitolato speciale di appalto. La Ditta affidataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in oggetto, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore cui i servizi in oggetto appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza vigenti, nonché le norme

contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai propri dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso.

#### **ART. 21 – DISPOSIZIONI DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, al codice dei contratti pubblici (d. lgs 50/2016), al dpr 207/2010 per le parti ancora in vigore, alla L. n. 120/2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) e successive modifiche, D.L.n. 183/2020 (Decreto mille proroghe) e alle Linee guida Anac.

#### **ART. 22 – INFORMATIVA PRIVACY**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa pubblicata al seguente link: <https://www.terredargine.it/non-categorizzato/80462-informativa-per-il-trattamento-dei-dati-personali>.